

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione del modello

La psicomotricità è un'attività che si rivolge ai bambini da 0 a 7/8 anni. Il fine di questa pratica è quello di aumentare nei bambini le capacità comunicative attraverso il gioco motorio e simbolico, per stabilire rapporti con le proprie emozioni, con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

L'attività psicomotoria è per il bambino uno spazio di ricerca e sperimentazione, di comunicazione e relazione, di creatività e conoscenza attraverso il gioco spontaneo in un'area di piacere e sicurezza. Nel gioco egli racconta qualcosa di sé, trasforma la realtà che lo circonda, sperimenta le dinamiche della relazione con gli altri bambini e matura in tutte le componenti del Sé, nei suoi quattro piani: posturale, emotivo, cognitivo e fisiologico.

A livello teorico possiamo dividere la modalità di gioco globale del bambino in tre sotto-categorie:

- **Gioco senso-motorio:** l'espressione di sé avviene mediante il corpo e il movimento. Nella seduta le abilità motorie, sia globali che prassiche, vengono svolte in modo libero. I movimenti saranno parte di sé e usati come mezzo per condividere con i pari l'esperienza. L'utilizzo di materiali non strutturati amplifica la gamma di mobilità e stimola la memoria periferica.
- **Gioco simbolico:** in questa modalità il bambino utilizza la propria creatività ed esprime le proprie emozioni. Grazie al "far finta di..." può elaborare situazioni del proprio vissuto ed esprimere stati d'animo. La simbolizzazione appartiene all'area cognitiva ed è necessaria per creare un'integrazione con le proprie emozioni; questa elaborazione favorisce lo sviluppo globale di sé e del gruppo.
- **Gioco di socializzazione:** importante opportunità per la crescita del gruppo e dei singoli. Nella condivisione dello spazio-gioco si creano dinamiche favorevoli all'autonomia e alla collaborazione tra i pari.

Obiettivi Generali

- Provvedere ad uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale.
- Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino: tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia, tra emozione e razionalità.
- Curare l'inserimento di bambini diversamente abili potenziando il loro inserimento nel gruppo.

Obiettivi Specifici

- Potenziare l'autonomia del bambino in relazione all'adulto, in accordo con l'età e le tappe dello sviluppo psico-affettivo.
- Promuovere le capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in se stessi e nel rapporto con quelle degli altri.
- Stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l'altro.
- Sviluppare la creatività come valore e ricchezza da condividere.
- Educare alla condivisione e al rispetto delle regole del gruppo.

Metodologia:

Lo psicomotricista, dopo aver presentato le regole che accompagnano ogni lezione e averle ripetute assieme ai bambini, propone loro il gioco psicomotorio; un gioco individuale, a coppie, a piccoli gruppi che il bimbo ricerca liberamente a seconda delle proprie attitudini, modalità e tempi.

Lo psicomotricista guida il bambino in questa ricerca giocando con lui, proponendogli gli oggetti che lo aiutano ad ampliare ed arricchire il movimento e l'espressività, partendo sempre da ciò che egli propone e fa spontaneamente, ed evidenziando gli aspetti positivi del suo modo di giocare.

Per favorire un'evoluzione da eventuali Rigidità all'interno del percorso verranno affrontate delle tecniche Funzionali (con riferimento al Modello di Psicoterapia Funzionale), affinché vi possa essere una sperimentazione, attraverso una tipologia specifica di gioco, di Esperienze di Base utili allo sviluppo armonico globale e integrato. La scaletta prevedrà giochi psicomotori alternati a giochi funzionali.

La conclusione di ogni lezione viene accompagnata dalla musica, stimolando il ballo come momento ludico di gruppo e come segnale finale dell'attività. Per concludere si passa al riordino dei giochi e della sala, operazione effettuata dai bambini per promuovere e valutare l'investimento emotivo dello spazio.

Spazi e materiale:

- Consigliabile una palestra o spazio adibito alle sole attività motorie espressive, di misure adeguate, in regola con le norme antinfortunistica e sufficientemente insonorizzato.

Materiali utilizzati (messi a disposizione dall'esperto o di uso della scuola):

- Palloni di diverse dimensioni, materiali e colori
- Cerchi morbidi, colorati
- Corde di cotone e di diverse lunghezze e colori
- Carta
- Stoffe colorate e di tessuti diversi
- Cuscini e materassini, blocchi di gommapiuma
- Tubi in plastica morbida
- Colori, fogli e cartelloni ...

ESECUTORE DEL PERCORSO

Dott. Danilo Lucchetta: Psicoterapeuta, Psicologo e Psicomotricista.